



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

AVVISO PUBBLICO

per la concessione a sportello di contributi per progetti di promozione
della cultura della legalità tra i giovani della Regione Sardegna

SLegali – Studenti a scuola di legalità

Approvato con determinazione dirigenziale n 687 prot 0013152/2018 del 23/10/2018



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

INDICE

ART. 1 FINALITA' DELL' AVVISO	3
ART. 2 REQUISITI DI PARTECECIPAZIONE	4
ART. 3 RISORSE FINANZIARIE.....	7
ART. 4 DURATA DEL PROGETTO E AREE TEMATICHE DI PERTINENZA.....	8
ART. 5 ATTIVITA' FINANZIABILI.....	11
ART. 6 SPESE AMMISSIBILI.....	14
ART. 7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
ART. 8 VALUTAZIONE DEI PROGETTI	18
ART. 9. CRITERI DI VALUTAZIONE	19
ART. 10 MODALITA' DI PAGAMENTO	21
ART. 11 TERMINE DI AVVIO PROGETTI E IMPEGNI DEL RICHIEDENTE	22
ART. 12 RENDICONTAZIONE	22
ART. 13 REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	23
ART 14 OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ.....	23
ART.15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
ART. 17 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	27
ART.18 PUBBLICAZIONI	27
ART.19. ALLEGATI	27



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART. 1 FINALITA' DELL' AVVISO

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione in accordo con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, intende sviluppare un'attività di consolidamento e di approfondimento delle competenze trasversali, sociali e civiche dei giovani su aree tematiche di prevenzione e contrasto dei rischi al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d'azzardo, contrasto alla violenza di genere, di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web (cyber bullismo).

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, con la finalità di favorire la capacità di riconoscere e accettare le regole del vivere civile. L'educazione alla legalità, inoltre, ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Infine l'educazione alla legalità tende a facilitare la partecipazione responsabile alla vita sociale, sviluppando la concezione del diritto come espressione del patto sociale, valorizzando la nozione di interesse comune.

Obiettivi generali

Il presente Avviso ha come obiettivo la prevenzione dei comportamenti a rischio e il rafforzamento di quelli che contribuiscono a sviluppare i fattori di benessere individuale e la crescita culturale e partecipativa di cittadini moderni e globali.

I progetti, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti **giovani di età compresa tra i 14 e 21** anni, residenti o domiciliati in Sardegna nel corso dell'attuazione delle proposte.

Gli obiettivi da perseguire dovranno essere volti a:

- Formare persone responsabili con un profondo senso civico
- Approcciarsi alle regole della convivenza democratica
- Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità
- Educare alla diversità
- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, affrontare le fragilità dei giovani.
- Educare al rispetto dei beni comuni
- Prevenire specificatamente dipendenze
- Prendere coscienza di eventuali pericoli
- Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

Potranno partecipare i soggetti descritti nel successivo art. 2 nelle modalità disciplinate dallo stesso articolo. I progetti da presentare dovranno attenersi a una delle 3 aree tematiche di cui al successivo art 4 che disciplina anche la durata dei progetti.

L'art. 5 definisce le attività ammissibili nonché le modalità di articolazione dei progetti da presentare.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECECIPAZIONE

Soggetti partecipanti

Possono presentare proposte progettuali come "proponenti singoli" oppure come "capofila" di Associazione Temporanea di Scopo - ATS, i soggetti di come "capofila" di Associazione Temporanea di Scopo - ATS, i soggetti di seguito elencati in possesso di certificata esperienza e regolarmente costituite da almeno 2 anni:

- a) Associazioni
- b) Cooperative sociali
- c) Consulte giovanili

Con riferimento ai soggetti di cui alle tipologie a) e b) dovrà essere indicato nello statuto o nell'atto di costituzione lo svolgimento di attività a favore dei giovani nei temi indicati dall'avviso. La mancanza di questo requisito determina la non ammissibilità della domanda di contributo.

In caso di ATS deve essere motivata nel progetto la costituzione in associazione con evidenza dell'apporto di competenze e risorse rese disponibili dai vari componenti e finalizzate ai temi della proposta progettuale per cui si intende operare.

I componenti singoli ("proponente singolo") o associati (la capofila e i singoli componenti di una ATS) devono essere soggetti che operano senza fini di lucro.

Associazioni temporanee di scopo

In caso di ATS da costituire il soggetto capofila e i singoli associati dovranno allegare, **a pena di esclusione**, una dichiarazione di intenti secondo le modalità indicate all'art.19. Tale dichiarazione dovrà indicare in modo dettagliato l'elenco dei componenti distinti tra capofila e associati, l'indicazione del legale rappresentante di ciascun componente, il ruolo svolto da ciascun componente ed i compiti previsti da parte di ciascuno, nonché la elencazione delle competenze messe a disposizione per il progetto da parte di ciascuno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

La dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti e sottoscritta con allegati i relativi documenti di identità in corso di validità da parte dei proponenti (legali rappresentanti) o in alternativa firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali.

Non è consentita la presentazione di più di un progetto da parte dello stesso proponente (sia singolarmente che in forma associata con identica composizione). In caso di tale presentazione, verrà d'ufficio scelto il progetto di importo di contributo più basso e a parità di importo si procederà con il sorteggio.

Non è consentita la partecipazione a più progetti da parte di uno stesso soggetto, tanto nel ruolo di associato quanto in quello della capofila. In caso di tale presentazione verrà d'ufficio scelto il progetto di importo di contributo più basso e a parità di importo si procederà con il sorteggio. Le altre proposte progettuali in cui risultasse tale soggetto presente saranno escluse d'ufficio, determinandosi la situazione che il mancato apporto di tale soggetto rende il progetto e la manifestazione di intenti insussistente.

Per tali predetti motivi la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, da parte di ciascun partecipante, singolo o associato, dovrà essere fornita con la clausola che non sono presentati altri progetti in forma singola o associata da tale proponente.

Requisiti generali di ammissibilità

Ogni soggetto partecipante, sia in forma singola che in forma associata (come capifila o come componente di ATS) deve possedere i seguenti requisiti generali connessi alle prescrizioni di legge per l'ammissione ai contributi pubblici in relazione ai legali rappresentanti e soggetti dotati di poteri di decisione e di firma nonché nel possesso dei requisiti di cui alle norme antimafia (e in tal caso rientrano anche i coniugi). Sono esclusi da tale ultimo requisito le domande presentate da soggetti che dichiarano di non svolgere attività economica e/o commerciale – imprenditoriale e per i quali non si applicano le previsioni dell'art 67 del D.lgs 159/2011):

- non avere nessun rappresentante legale o procuratore condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A. o con procedimenti penali in corso;
- non sia stata pronunciata, nei confronti del rappresentante legale o del procuratore, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del DLgs 50/2016;
- deve essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- non avere nessun rappresentante legale o procuratore destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- essere nella condizione di aver ottemperato alla restituzione di agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- non avere nessun rappresentante legale o procuratore o loro conviventi nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 (allegato 7);
- essere in regola con le prescrizioni dei piani di rientro conseguenti all'ottenimento di provvedimenti di concessione di rateizzazione di agevolazioni pubbliche che devono essere restituite a seguito di rinuncia o revoca di un contributo pubblico;
- che, ai sensi dell'art. 14 della L.R.5/2016 (allegato 6), l'amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti dell'ente richiedente o del suo legale rappresentante o dei suoi amministratori, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
- non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del DLgs 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- per le stesse spese per cui è richiesto il contributo dell'Avviso, il richiedente non abbia fruito di alcuna altra forma di sostegno finanziario pubblico (comunale, provinciale, regionale e statale o comunitario);
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i e di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- di avere una sede operativa in Sardegna, con esplicita indicazione, presso la quale saranno svolte le attività didattiche del percorso proposto.

Requisiti relativi alle esperienze pregresse

Tutti i soggetti proponenti, partecipanti in forma singola oppure come capofila e componenti di una ATS, dovranno aver realizzato progetti nel campo del sostegno al disagio sociale, alla famiglia e alla genitorialità,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

nel campo di attività a favore di minori o giovani (sino a 21 anni), nel campo della prevenzione e del contrasto dei comportamenti a rischio e comunque nell'ambito delle tematiche oggetto del presente Avviso ed avvalersi di formatori e formatrici o professionisti con comprovata esperienza pluriennale. I progetti, che il proponente dovrà descrivere in modo dettagliato nella scheda progetto, dovranno consentire di rilevare una esperienza maturata almeno biennale. L'esperienza sarà misurata nel numero di progetti realizzati nell'ultimo biennio, con almeno un progetto avviato nel 2017 o negli anni precedenti e concluso nel biennio (2017-2018). Tale requisito deve essere posseduto, in caso di ATS da tutti i componenti, pena esclusione della proposta progettuale.

Le attività progettuali dovranno rientrare nell'ambito di quelle statutarie o costitutive del proponente/ti.

L'assenza di tali requisiti determina la non ammissibilità della proposta e la conseguente esclusione della domanda di contributo.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE

Fonti di finanziamento

L'intervento previsto nella D.G.R. n. 41/13 del 8.08.2018 è finanziato con fondi statali e regionali per un importo complessivo di € 411.680,85,00 di cui € 200.000,00 fondi regionali bilancio di competenza 2018, € 63.842,00 Fondo Nazionale Politiche giovanili 2018, Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili istituito con la legge 4 agosto 2006, n. 248 e i restanti € 147.158,00 derivanti dal progetto *SLegalità – studenti a scuola di legalità*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 35/26 del 12.9.2014. Tale progetto fa parte dei progetti "Futuramente" aventi come finalità la realizzazione di attività di educazione alla legalità, al sociale e alla multiculturalità a favore dei giovani.

Il contributo, di cui al presente Avviso, è concesso sulla base di una **procedura di valutazione a sportello** delle istanze ammissibili pervenute che abbiano ottenuto una valutazione con un punteggio non inferiore a 60/100 e sino a capienza delle risorse finanziarie disponibili. **Le istruttorie avverranno in ordine cronologico.**

Eventuali risorse aggiuntive, di cui si darà comunicazione con apposito atto dirigenziale, consentiranno di valutare e assegnare ulteriori risorse, compatibilmente con i vincoli di cui al successivo capoverso.

Il Servizio si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande.

La concessione del contributo è inoltre subordinata, per i soggetti che hanno dichiarato di svolgere attività economica e/o commerciale/ imprenditoriale all'esito della verifica di assenza di cause ostative (esito negativo) di cui alla normativa antimafia (D.Lgs.159/2011), acquisita d'ufficio e all'assunzione, da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

dell'Amministrazione. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta della documentazione antimafia il Servizio precederà alla concessione del contributo, con la condizione risolutiva in caso di presenza delle cause ostative di cui sopra (esito positivo); in tal caso la concessione del finanziamento sarà revocata. Le domande di contributo in relazione alle quali è stata richiesta la documentazione antimafia saranno sospese ed il relativo importo sottratto dal montante (importo previsto per l'intervento al netto dei contributi già concessi) sino alla ricezione dell'esito antimafia, per essere concesse eventualmente in caso di esito negativo. Per tale motivo le domande di altri soggetti pervenute successivamente saranno, se ammissibili e se rientranti nel montante, oggetto di concessione del contributo. Nel caso pervengano domande di contributi non finanziabili in quanto il totale dei contributi già concessi più il totale delle contributi connessi a domande sospese in attesa della conclusione dell'iter antimafia non consente la concessione di ulteriori contributi, tali domande saranno considerate "idonee non finanziabili". A tale ultima tipologia, sempre in base all'ordine cronologico di arrivo potrà essere concesso il contributo nel caso di a) ulteriori finanziamenti oppure b) qualora le somme relative alle domande sospese siano disponibili a seguito della ricezione di un esito della documentazione antimafia positivo.

La concessione del contributo è inoltre subordinata alla registrazione dell'impegno contabile entro la chiusura di fine anno da parte dei Servizi finanziari.

In tutti i casi per ordine cronologico si intende l'ordine scaturente dalla data ricezione delle domande di contributo. In caso di domande incomplete per le quali il Servizio valuti la necessità di integrazione della documentazione la data di ricezione è intesa come l'ultima data di ricezione delle integrazioni.

Modalità di composizione del contributo

Il contributo non può superare l'importo necessario per la realizzazione del progetto indicato nel preventivo di spesa e deve risultare congruo inoltre agli elementi dimensionali del progetto. Il preventivo di spesa deve essere redatto per singole voci, mediante i moduli allo scopo predisposti.

Il contributo da assegnare è calcolato sulla base dell'articolazione del progetto, in base a quanto disciplinato dall'art. 5.

ART. 4 DURATA DEL PROGETTO E AREE TEMATICHE DI PERTINENZA

Durata

Sono ammissibili al finanziamento i progetti proposti

- a) la cui durata sia compresa tra un minimo di 3 mesi ed un massimo di 9 mesi.
- b) si concludano entro il 2019



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

I progetti che avessero durata diversa da quella ammessa saranno esclusi.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie dei progetti finanziabili e degli importi dei contributi da assegnare, i soggetti beneficiari dovranno avviare il progetto entro un mese dalla comunicazione di assegnazione del contributo.

La durata di realizzazione delle attività previste non potrà essere superiore a 9 mesi decorrenti dalla data indicata nel cronoprogramma.

Aree tematiche

Il progetto da realizzarsi dovrà attenersi ad una o più delle seguenti aree tematiche:

Area tematica 1: “Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio”.

Il contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio rappresenta un elemento sul quale intervenire al fine di poter indirizzare i giovani verso uno stile di vita che sia libero da ogni dipendenza, come ad esempio quelle derivanti dall'utilizzo di droghe/alcool, proprio perché la fascia di età ricompresa tra i 14 e i 21 anni, non è soltanto il periodo in cui i giovani vivono le prime esperienze di utilizzo di sostanze lecite e non, ma anche il momento in cui queste esperienze tendono a diventare comportamenti abituali difficili da modificare.

Tra i comportamenti a rischio si ritrova tra i giovani la tendenza ad isolarsi e ad utilizzare i social network, internet ecc. come interlocutore virtuale. E' condizione necessaria invece la vicinanza relazionale che consente ai giovani di instaurare nel gruppo il senso di appartenenza che sviluppa e valorizza l'identità e la partecipazione al contesto gruppale (gruppo progetto). La finalità dell'aggregazione è fondamentale per contrastare, pertanto, eventuali situazioni di “malessere” o di disagio attraverso l'approccio della “prossimità”, dell'andare verso”.

I progetti dovranno rappresentare, secondo le modalità che si riterranno opportune, tutti i rischi che derivano da ogni tipo di dipendenza attraverso la facilitazione all'ascolto, allo sviluppo dell'empatia e all'educazione all'affettività.

Una particolare attenzione dovrà essere data a:

- promozione della salute per i giovani e della tutela del Sé;
- valorizzazione delle proprie attitudini;
- contrasto e contenimento di situazioni critiche già in essere;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- far coincidere identità personale e identità di ruolo per una relazione basata sull'autenticità, e fornire ai giovani gli stimoli adeguati ad avvicinarli alle proprie passioni.

Area tematica 2: "Contrasto e prevenzione alla violenza in "genere"".

Rientrano nella tematica diverse forme di violenza: di genere, sessuale, religiosa e politica. Vi sono da annoverare tra le forme di violenza anche quelle contro l'ambiente, il patrimonio artistico e culturale.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che perseguiranno le seguenti azioni:

- diffondere nei giovani il valore positivo della diversità e della cultura del rispetto del principio delle pari opportunità;
- prevenire il fenomeno delle intolleranze e della violenza legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- contrastare e prevenire l'isolamento, il disagio sociale, derivanti da comportamenti di carattere omofobico e transfobico;
- favorire una cultura etica e di valori sociali positivi attraverso la cultura, lo spettacolo, le arti e lo sport.

Area tematica 3: "Contrasto al bullismo e al cyber bullismo"

I progetti riguardanti quest'area tematica dovranno essere caratterizzati da un approccio multidisciplinare, in raccordo tra scuola, territorio e famiglia, volti a tutelare il processo di sviluppo educativo, psicologico e sociale dei giovani, compresi tra i 14 e i 21 anni, alla diffusione della cultura della legalità, all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e della rete, soprattutto in ambiente scolastico.

Tenuto conto che il cyber bullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima e che le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico, saranno ammessi a finanziamento i progetti che perseguiranno le seguenti azioni:

- promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet;
- organizzazione di corsi e programmi di assistenza volti a far acquisire ai genitori la consapevolezza del fenomeno e delle sue manifestazioni e la capacità di decodificarne i segnali nonché l'importanza del dialogo con i figli vittime di soprusi o spettatori di violenze;
- attivazione di percorsi di sostegno in favore dei minori vittime, autori e spettatori di atti di bullismo, dei gruppi classe in cui si è verificato l'evento con il supporto di competenti figure professionali, per stimolare la consapevolezza degli schemi comportamentali disfunzionali che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

bullo, vittima e spettatori attivano e per sostenere l'apprendimento di comportamenti sociali positivi;

- realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione rivolte agli giovani di cui all'art 1, nonché alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento dei genitori di fasce sociali deboli e a rischio e agli insegnanti ed educatori in generale in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e delle sue conseguenze.

ART. 5 ATTIVITA' FINANZIABILI

Spese finanziabili

Il contributo considera finanziabili le seguenti attività:

- Azioni per lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- Laboratori di musica, teatro per la legalità, mediazione interculturale;
- Seminari e laboratori sui temi della prevenzione e contrasto alla violenza in genere (interculturale del dialogo interreligioso, ecc);
- Laboratori di cucina che sappiano veicolare tradizioni culturali e religiose e favorirne il dialogo e l'incontro;
- Eventi sportivi (gare, tornei e manifestazioni) ed eventi culturali la cui finalità all'interno del progetto deve essere strettamente connessa e congrua alle aree tematiche previste nell'Avviso nonché al progetto stesso;
- Raccolta, produzione e divulgazione dei materiali informativi e documenti sulla criminalità organizzata, microcriminalità, sicurezza urbana, cyber bullismo, utilizzo distorto dei social media;
- Azioni di contrasto alla violenza in genere;
- Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio;
- Azioni volte promuovere il rispetto delle Istituzioni e delle leggi.

I progetti presentati dovranno, al fine di risultare ammissibili al finanziamento e quindi non essere esclusi dal procedimento, prevedere un **numero minimo di giovani partecipanti pari a 20 e non superiore a 75**.

Il proponente dovrà indicare la sede dove saranno realizzate le attività.

I progetti presentati potranno essere articolati in modo modulare, in relazione alla durata ed ai contenuti, che determineranno un contributo differente. Il progetto dovrà contenere obbligatoriamente:

- Attività di tipo "frontale"
- Attività di tipo "laboratoriale"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Il proponente può prevedere lo svolgimento di attività fuori sede, i cui obiettivi devono essere coerenti con le finalità dell'intervento e del progetto, ed in relazione alle quali saranno riconosciute le spese per vitto e trasporto, come di seguito disciplinate.

Il proponente può prevedere attività di animazione e comunicazione per la promozione dell'intervento nel territorio.

Al fine di consentire la formulazione di proposte progettuali omogenee e coerenti, nonché al fine determinare contributi dimensionati sulla base dell'ampiezza del progetto, il contributo è calcolato sulla base di costi standard a cui i proponenti devono attenersi per la formulazione della richiesta del contributo.

Attività obbligatorie di tipo "frontale"

Il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere attività di tipo "frontale", **da un minimo di 10 ore ad un massimo di 20**, attinenti con una o più delle aree tematiche. Durante tali attività deve essere prevista:

- a) la presenza di due docenti/professionisti
- b) o alternativamente la presenza di un docente/professionista ed un tutor.

Le modalità dovranno essere lezioni d'aula, seminari, conferenze, testimonianze, presentazione di documentari, filmati, incontri con professionisti (a mero titolo di esempio psicologi, pedagogisti, sociologi, giuristi, magistrati, giornalisti, esperti del settore) anche con modalità di interazione bidirezionale tra i giovani e i relatori.

È consentita la presenza di più di due professionisti; tuttavia la quota di contributo è determinata nel modo seguente:

La quota del contributo corrispondente alla presente attività è determinata da:

- numero di ore di attività complessive;
- numero di professionisti presenti: con due professionisti sarà riconosciuto un contributo orario pari a 200 € l'ora mentre con un professionista ed un tutor sarà riconosciuto un contributo orario pari a 150 € l'ora).

A mero titolo di esempio, un intervento da 15 ore e due professionisti avrà una quota del contributo per attività obbligatorie di tipo frontale pari a 15 h x 200 €/h.

Le attività svolte dovranno essere documentate da report giornalieri sottoscritti dai professionisti, con indicazione dei giovani partecipanti e sottoscritto dal legale rappresentate del proponente o della capofila in caso di ATS.

L'ufficio si riserva di effettuare controlli durante lo svolgimento delle attività. Per tale motivo, prima dell'inizio delle attività progettuali, il beneficiario è tenuto ad inviare un dettagliato cronoprogramma delle attività con il calendario degli interventi e indicazione della sede di svolgimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Saranno decurtate le giornate in cui il numero dei giovani sia stato inferiore al 50% di quelli indicati nel progetto.

Attività obbligatorie di tipo “laboratoriale-esperienziale”

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di attività laboratoriali, da un **minimo di 15 ore ad un massimo di 25**, dove il momento di scambio, di riflessione, di esperienza e di maturazione devono risultare maggiormente incisivi e produrre effetti maggiori. Per tale motivo i laboratori dovranno essere necessariamente realizzati con la ripartizione dei giovani in “gruppi lavoro” da non più di 25 giovani ciascuno e da replicare in modo da fornire a tutti i giovani coinvolti nel progetto le medesime esperienze e percorsi. Le attività laboratoriali potranno riguardare attività teatrali, musicali, psico-drammi, e tutte quelle attività, di cui ai temi e all’elenco delle attività ammissibili, che consentano di raggiungere gli obiettivi dell’intervento.

La quota del contributo corrispondente alla presente attività è determinata dal:

- a) numero di ore previste per un singolo laboratorio
- b) costo orario stabilito in 300 €/h per ciascun gruppo lavoro da 25 giovani.

A mero titolo di esempio, attività laboratoriali che coinvolgono 40 giovani, determinano 2 “gruppi lavoro”. Pertanto se il ciclo di attività prevede 15 ore, il contributo sarà calcolato $15 \text{ h} \times 300 \text{ €/h} + 15 \text{ h} \times 300 \text{ €/h}$.

Le attività svolte dovranno essere documentate da report giornalieri sottoscritti dai professionisti, con indicazione dei giovani partecipanti e sottoscritto dal legale rappresentate del proponente o della capofila in caso di ATS.

L’ufficio si riserva di effettuare controlli durante lo svolgimento delle attività. Per tale motivo, prima dell’inizio delle attività progettuali, il beneficiario è tenuto ad inviare un dettagliato cronoprogramma delle attività con il calendario degli interventi e indicazione della sede di svolgimento.

Saranno decurtate le ore di ciascuna singola attività di un “gruppo lavoro” qualora il numero dei giovani sia stato inferiore al 75% di quelli indicati nel progetto e previsti.

Attività opzionali e altre spese

È riconosciuta una quota aggiuntiva ad ogni progetto che prevede attività in trasferta (fuori sede), con il ristoro delle spese di vitto e di trasporto.

Sono consentiti sino a due pasti in due distinte giornate, con un singolo massimale da 16 € a pasto per ciascun giovane. È previsto un singolo rimborso di spese di trasporto, il cui massimale è calcolato in base al seguente importo:

- sino a 25 giovani rimborso sino a 300 €
- sino a 50 giovani rimborso sino a 500 €
- sino a 75 giovani rimborso sino a 750 €



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Il contributo finale sarà calcolato in base pertanto al numero di giovani, alla durata delle attività obbligatorie ed alla spesa se prevista per vitto ed trasporto.

Il contributo assegnato dovrà essere rendicontato a costi reali, con dichiarazione sulle spese effettuate ed allegazione delle pezze giustificative in copia. Gli originali dovranno restare depositati presso le sedi del proponente per eventuali controlli.

È riconosciuta una quota sino ad un massimo di 500 € per spese di comunicazione pubblicizzazione del progetto.

Al contributo è aggiunta una quota del 8% di spese generali forfettarie, che vengono riconosciute al proponente per la progettazione e gestione del progetto.

Pertanto in base ai costi standardizzati sopra definiti ed al numero di ore i progetti potranno avere un **contributo minimo pari a 5.670 €** (relativo a 10 ore di incontri "frontali" con un professionista ed un tutor e 15 ore laboratoriali con un singolo "gruppo lavoro" da 25 giovani)."

Il **contributo massimo è pari a 28.472 €** (relativo a 15 ore di incontri "frontali" con due professionisti 25 ore laboratoriali replicate 3 volte, con 3 distinti "gruppo lavoro" da 25 giovani, per un totale di 75 giovani complessivamente coinvolti, e che comprende i 500 € di quota destinata alla comunicazione-pubblicità, il vitto per 75 giovani in due distinti eventi (2.400 €) e spese di trasporto per 750€).

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i costi direttamente legati alla realizzazione del progetto proposto ed in particolare:

- a) il personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto, in misura non superiore al 80% del contributo richiesto;
- b) acquisto di servizi e beni di consumo (escluse le spese di investimento e le dotazioni strumentali salvo quelle acquisite tramite affitto e leasing fino alla conclusione del progetto) necessari all'espletamento delle attività progettuali nonché eventuali spese per una polizza fideiussoria destinata alla richiesta di una anticipazione;
- c) pubblicità, materiale informativo, brochure, pubblicazioni;

Saranno inoltre ritenuti ammissibili i costi indiretti imputabili al progetto (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.), per una quota forfettaria non superiore al 8% del contributo regionale.

Ai fini dell'ammissibilità, i costi devono, inoltre:

- essere espressamente previsti nel piano finanziario di dettaglio che deve essere presentato con la domanda;
- essere effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti proponenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- essere identificabili e attestati da documenti giustificativi originali, verificabili in sede di eventuale sopralluogo da parte dell'Amministrazione;
- essere effettivamente necessari ai fini dell'attuazione del progetto.

Tali spese sono ammissibili al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

Le spese non comprese nelle voci di cui al comma 1 del presente articolo non sono ammissibili. In particolare non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) premi in denaro, borse di studio e iscrizioni a corsi;
- b) acquisto di beni immobili o beni mobili registrati;
- c) acquisto di arredi, attrezzature e macchinari;
- d) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento;
- e) spese di acquisto beni strumentali durevoli
- f) interessi e altri oneri finanziari.
- g) spese legali.

La congruità e coerenza dei costi sarà valutata verificando se il costo preventivato sia coerente rispetto alle attività previste e soprattutto se la tipologia e l'entità dei costi indicati nel preventivo siano in misura preponderante finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo del progetto, cioè impegnati per funzioni "strategiche" dell'intervento e solo in misura marginale per spese di supporto e accessorie, quali ad esempio spese amministrative, di funzionamento, per rimborsi spese, pubblicitarie ecc.

ART. 7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata in bollo, secondo la normativa vigente (Allegato n. 1) e sottoscritta dal legale rappresentante del proponente e su carta intestata dello stesso.

In caso di ATS la domanda dovrà essere presentata su carta intestata del capofila proponente e firmata solo dal legale rappresentante della capofila.

Dovrà, inoltre, essere corredata della seguente documentazione:

- a) documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del proponente. In caso di ATS dovranno essere allegati i documenti di identità in corso di validità di tutti i legali rappresenti l'associazione temporanea (capofila ed associati);
- b) copia conforme dell'atto di costituzione dell'ATS, sottoscritto da tutti i componenti e da cui si evincano in modo esplicito finalità e attività previste congrue a quelle di cui al presente intervento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

(solo in caso di ATS già costituita). Se l'atto costitutivo dell'ATS non descrive nel dettaglio la ripartizione delle attività in relazione al progetto presentato, il richiedente è tenuto a indicare nella domanda di contributo il ruolo di ciascun componente l'ATS costituita e la % relativa delle attività.

- c) dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i componenti della costituenda ATS redatta sulla base del modello allegato alla domanda di contributo, contenente gli ambiti della collaborazione e l'impegno a prestare la propria attività nell'ambito del presente intervento (solo in caso di ATS costituenda); in caso di ammissione al contributo i componenti della ATS costituenda dovranno formalizzare la costituzione con apposito atto che dovrà essere trasmesso alla Regione.
- d) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente di ciascun proponente, da cui si evincano le finalità congrue a quelle di cui al presente intervento. In caso di ATS dovranno essere allegati le copie conformi dell'atto costitutivo e dello statuto di ciascun componenti l'ATS, con analogo requisito di congruità. Ciò al fine di verificare i requisiti richiesti all'art. 2 "Requisiti di partecipazione";
- e) progetto dettagliato, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, da cui emergano le peculiarità delle attività da realizzare, i destinatari del progetto, gli obiettivi che il proponente si propone di raggiungere, le modalità di realizzazione del progetto e strategie di operazione. Il progetto dovrà inoltre descrivere le modalità con le quali saranno coinvolti i giovani nel territorio di competenza nonché le modalità di monitoraggio attuate per verificare il costante allineamento tra gli obiettivi ed i risultati in itinere al fine di garantire che al termine del percorso i giovani coinvolti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissi. Il progetto dovrà illustrare inoltre l'organizzazione per lo svolgimento delle attività progettuali, con indicazione dei soggetti (interni/esterni) dei tutor e dei professionisti che svolgeranno operativamente le attività con i giovani. Il progetto dettagliato sarà oggetto di valutazione e dovrà essere strutturato nell'esposizione in un formato che rispetti la griglia di valutazione (vedasi Allegato. 3 Formulario Proposta Progettuale).
- f) dettagliato preventivo economico (Allegato n. 4), suddiviso nelle tipologie di spesa indicate al precedente art. 6, e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente; tale documento sarà oggetto di valutazione.
- g) autocertificazione (Allegato n. 5) resa in forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso da parte propria nonché dei procuratori o soggetti dotati di poteri. In caso di ATS tale richiesta è estesa ai legali rappresentanti e procuratori delle componenti (capofila e associate)
- h) curriculum delle attività svolte dall'associazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- i) curriculum dei soggetti (interni/esterni) che parteciperanno come professionisti direttamente alla realizzazione delle attività da cui si evinca l'esperienza nei temi in cui è proposto il progetto. I curriculum dovranno essere sottoscritti dai singoli soggetti e allegati della copia del documento di identità. Il curriculum dovrà essere congruo e atto a dimostrare il possesso di esperienze, almeno triennali, nel campo dei temi del presente avviso da parte del professionista;
- j) documentazione necessaria relativa alla richiesta della documentazione antimafia (a pena di esclusione), consistente nell'elencazione dei dati anagrafici dei soggetti a cui si applica la normativa antimafia e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione. Tale richiesta si applica solo ai soggetti che dichiarano di svolgere attività economica e/o commerciale imprenditoriale.

Le copie conformi richieste possono essere prodotte anche ai sensi del DPR 445/2000 oppure elencando dettagliatamente gli allegati a cui si riferisce la conformizzazione nel modulo della dichiarazione .

Non sono ammessi progetti già iniziati. Il progetto dovrà essere avviato secondo quanto disciplinato dal presente bando.

Poiché il procedimento prevede la concessione del contributo con la modalità a sportello, la domanda assieme ai relativi allegati potrà essere inviata solo esclusivamente a mezzo pec, in quanto saranno istruite in ordine strettamente cronologico in base alla data e ora di arrivo alla pec:

pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

A pena di esclusione, detto plico digitale dovrà pervenire tassativamente non prima delle ore 15.30 del giorno 25 ottobre 2018. Eventuali domande pervenute prima di tale termine saranno escluse.

A pena di esclusione, detto plico digitale dovrà pervenire tassativamente entro le ore 09.30 del giorno 7 novembre 2018. Eventuali domande pervenute dopo tale termine saranno escluse.

L'invio della pec è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Sardegna qualora per disguidi di varia natura, ovvero, per qualsiasi motivo, tale documento elettronico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente. ***“Avviso pubblico per la concessione di contributi per progetti di promozione della cultura della legalità tra i giovani della Regione Sardegna - SLegali studenti a scuola di legalità.”***

Il modulo di richiesta di contributo deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritto in una delle due modalità:

- a) sottoscritta digitalmente con firma digitale valida
- b) sottoscritta in modo autografo con allegato documento di identità in corso di validità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Ogni domanda priva di sottoscrizione e sottoscritta da soggetto differente dal legale rappresentate nelle modalità di cui ai punti a) e b) sarà esclusa.

È altresì consentita la sottoscrizione digitale degli altri documenti/documenti ai sensi delle previsioni normative del Codice dell'Amministrazione Digitale. In tal caso non sarà necessario presentare per ciascuno di essi i documenti di identità da allegare alle singole dichiarazioni/domande di cui al precedente punto a).

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Con riferimento alla definizione di "ordine cronologico" si richiama quanto stabilito dall'art. 3 del presente avviso

ART. 8 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria dei progetti e la valutazione del rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso sarà realizzata a cura del competente Servizio.

Ammissibilità

I progetti saranno ammessi a finanziamento se in possesso dei requisiti di cui all'art. 2. In quanto non ammissibili saranno esclusi dal procedimento.

L'ammissibilità è determinata in base ai seguenti criteri:

1. Ammissibilità formale, determinata dal rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda ai sensi del presente avviso.
2. Ammissibilità del soggetto proponente, sia in relazione ai requisiti generali che quelli di esperienza pregressa.
3. Ammissibilità della proposta progettuale, presentata dal richiedente. Una proposta progettuale è ammissibile se raggiunge i 60 punti sui 100 disponibili.

Verranno pertanto finanziati, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, in ordine di arrivo, i progetti ammissibili in base ai criteri 1) 2) e 3) sopra specificati.

Sarà effettuata una istruttoria volta ad attribuire un punteggio in base ai criteri di valutazione indicati all'art. 9. La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione interna nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio, che effettuerà l'istruttoria in ordine di arrivo. La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti dichiarati ammissibili al finanziamento (punti 1 e 2) e provvederà all'attribuzione di un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

punteggio da 0 a 100. Solo i progetti con una valutazione superiore o uguale a 60/100 potranno essere ammessi al contributo.

ART. 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio assegnato dalla Commissione sarà ripartito sulla base dei criteri indicati nella seguente tabella:

	Criteri	Punteggio	
a)	Qualità del progetto. Nel progetto i seguenti criteri dovranno essere sufficientemente argomentati e supportati da evidenze che consentano l'attribuzione del relativo punteggio. La mancata adeguata descrizione comporta la non valutazione del relativo elemento .	Max 50	
	a.1) Chiarezza espositiva del progetto e sua organicità riquadro gli obiettivi che si vogliono raggiungere.	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.2) Chiarezza espositiva e coerenza del cronoprogramma temporale delle attività in relazione agli obiettivi da raggiungere	Max 5	Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.3) Chiarezza espositiva e coerenza del preventivo di spesa con gli obiettivi	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.4) Modalità di coinvolgimento dei giovani	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.5) Strategia, intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi predisponendo i mezzi atti a tale scopo.	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.6) Metodologia di lavoro, intesa come modalità di articolazione e utilizzo nel tempo degli strumenti e delle azioni ideati nella strategia per l'attuazione del progetto.	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.7) Modalità di monitoraggio del progetto e azioni correttive previste per riallineare il progetto agli obiettivi previsti	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
	a.8) Impatti qualitativi attesi	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

		Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
a.9) Sostenibilità nel tempo dell'idea progettuale e sua replicabilità	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
a.10) Diffusione e valorizzazione dei risultati	Max 5	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Discreto=3 Buono=4 Ottimo=5
b) Dimensione del progetto	Max 20	
b.1) Numero dei giovani coinvolti min. 20 max 75 1 punto ogni 5 giovani coinvolti in più oltre il minimo sino ad un massimo di 10 punti. Da 70 a 75 giovani vengono attribuiti 10.	Max 10	Esempio: da 20 a 24 0 punti; da 25 a 29 1 punto; da 30 a 34 2 punti; da 70 a 75 giovani 10 punti;
b.2) Numero di ore di incontri frontali (0,2 per ogni ora oltre il minimo) da un min di 10 ad un max di 20)	Max 2	Conteggio matematico
b.3) Numero di ore di incontri laboratoriali (0,8 per ogni ora oltre il minimo) da un min di 15 ore ad un max di 25	Max 8	Conteggio matematico
c) Caratteristiche del soggetto proponente con riferimento ai progetti svolti con obiettivi rientranti nelle finalità dell'Avviso e al team di professionisti che sono proposti per il presente avviso. L'esperienza dovrà essere dimostrata descrivendo in modo adeguato i progetti già svolti.	Max 30	
Progetti simili già svolti 2 punti per ogni progetto simile già svolto	Max 10	Conteggio matematico
Profilo organizzativo, gestionale, e risorse che saranno impiegate in termini di documentate esperienze professionali coerenti con finalità ed obiettivi del progetto. 2 punti per ogni professionista qualificato che prenderà parte al progetto sia nelle fasi di ideazione-progettazione che nella fase di realizzazione sino ad un massimo di due. 4 punti per ogni professionista qualificato specializzato nell'ambito dei temi oggetto della proposta progettuale che prenderà parte al progetto sia nelle fasi di ideazione-progettazione che nella fase di realizzazione	Max 10	Conteggio matematico
Soggetto che si presenta in forma associata 2 punti per ciascun componente del ATS oltre la capofila	Max 10	Conteggio matematico

Sono ritenuti finanziabili i progetti che riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART. 10 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'erogazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Nella misura massima anticipata del 80% del contributo assegnato, successivamente alla comunicazione da parte del Servizio dell'ammissione al finanziamento a mezzo pec, e su richiesta dell'Associazione e previa presentazione di polizza fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria; nella fideiussione dovrà essere indicato il seguente testo racchiuso tra le virgolette:

- “A garanzia della somma di euro _____ (indicare l'importo dell'anticipazione del contributo assegnato), da erogarsi da parte della Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione pari all'80% del contributo di importo complessivo di euro _____ (indicare l'importo complessivo del contributo assegnato), concesso ai sensi della DGR n. 49/34 del 2017), la Banca o Compagnia Assicurativa/Intermediario finanziario assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione Sardegna – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile, in caso di revoca totale o parziale del contributo o della sua rimodulazione”.

La fideiussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino ad esplicito svincolo dell'Assessorato regionale competente, che potrà avvenire solo a seguito del provvedimento di liquidazione del saldo.

Per il pagamento del primo anticipo, che potrà avvenire solo successivamente agli adempimenti di cui sopra, deve essere presentata anche la dichiarazione avvio attività.

Il saldo del 20% verrà erogato successivamente alla presentazione della rendicontazione finale delle spese ammissibili al contributo della Regione Sardegna, previo esame della relazione conclusiva sulle attività svolte entro i termini stabiliti e previa verifica della documentazione di cui al successivo art. 12.

2. In alternativa all'anticipazione pari all'80% il richiedente il contributo potrà optare per il pagamento in un'unica soluzione a saldo previa presentazione del rendiconto finale.

Ai sensi del D.M. 30/01/2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva” (DURC), la liquidazione dell'anticipo e del saldo avverrà previo accertamento d'ufficio, da parte del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio di cassa regionale.

ART. 11 TERMINE DI AVVIO PROGETTI E IMPEGNI DEL RICHIEDENTE

I soggetti beneficiari dovranno avviare il progetto entro un mese dalla comunicazione di assegnazione del contributo e comunque non prima della registrazione dell'impegno contabile relativo alla somma assegnata. La durata di realizzazione delle attività previste non potrà essere superiore a 9 mesi decorrenti dalla data indicata nel cronoprogramma. Eventuali ulteriori risorse potranno essere utilizzate la concessione di ulteriori contributi.

Qualora in fase di realizzazione del progetto dovessero intervenire delle modifiche alle attività programmate e presentate nel progetto trasmesso all'Assessorato per la concessione del contributo, l'ATS dovrà darne tempestiva comunicazione agli Uffici preposti.

Tutti gli eventuali elaborati (audio, immagini, video, testi, , etc) prodotti durante il progetto dovranno essere consegnati con la rendicontazione: La Regione acquisirà il diritto di utilizzo del materiale consegnato per progetti similari nonché per la pubblicazione sui siti regionali. Qualora tale materiale ritragga soggetti fisici dovrà essere consegnata anche la relativa liberatoria.

Le attività dovranno essere svolte in locali adeguati, dotati di standard di confort e di sicurezza i cui parametri rientrino siano rispettosi anche delle previsioni normative.

Le attività devono essere registrate al fine di dar conto alla Regione di verificare le attività svolte. Tali registrazioni devono essere tenute aggiornate anche in considerazione dei controlli in itinere che saranno svolti durante l'esecuzione dei progetti. Tali documenti costituiranno gli elementi a supporto della relazione che dovrà descrivere le attività realizzate e da presentare in sede di rendiconto.

ART. 12 RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari del contributo alla conclusione del progetto dovranno procedere alla rendicontazione delle spese sostenute (a costi reali), nonché all'invio di una relazione di sintesi. La rendicontazione dovrà essere redatta con apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 allegata delle copie conformi dei giustificativi di spesa e trasmessa entro il 28.10.2019 o comunque entro 30 giorni dalla conclusione del progetto. La rendicontazione dovrà essere redatta e presentata nell'ambito di un documento, resto sottoforma dichiarativa ai sensi del DPR 445/2000 che elenchi le singole spese, raggruppate per tipologia, con un riferimento ad ogni singolo giustificativo. I pagamenti dovranno essere quietanzati da documenti atti a comprovare l'avvenuta esecuzione del pagamento e non il semplice ordinativo di bonifico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Potrà altresì essere presentata una copia conforme dell'estratto conto da cui si evincano i pagamenti effettuati.

ART. 13 REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte l'importo assegnato in caso di inadempienze gravi, di dichiarazioni mendaci e di omessa o incompleta procedura di rendicontazione come su indicato.

L'Amministrazione regionale provvederà all'**annullamento** d'ufficio dei provvedimenti relativi al contributo concesso e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate a seguito di presenza di false dichiarazioni.

Al verificarsi di uno, o più di uno, dei seguenti casi, si procederà alla **revoca totale** del contributo concesso:

- a) qualora il soggetto beneficiario non rientri tra i soggetti di cui all'art 2 del presente avviso;
- b) qualora il soggetto beneficiario non destini le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento o qualora l'impiego delle risorse e lo svolgimento delle attività sia avvenuto senza il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Al verificarsi di uno, o più di uno, dei seguenti casi, si procederà alla **revoca parziale** del contributo concesso:

- c) nel caso in cui a seguito delle verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- d) nel caso in cui a seguito delle verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto che sono presenti spese che riguardano attività di progetto per le quali emergono inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù comunicherà ai soggetti interessati la revoca del provvedimento di concessione e procederà al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART 14 OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Tutte le attività promozionali e di comunicazione relative al progetto devono riportare il logo della Regione Autonoma della Sardegna e quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.

Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare anticipatamente al Servizio tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART.15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Tunis, funzionario dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica istruzione della Regione Sardegna, Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù alla quale gli interessati possono rivolgersi:

Dott. Tiziana Tunis, Tel. 070 6064183, indirizzo di posta elettronica ttunis@regione.sardegna.it
Alternativamente potrà essere contattata la dott.ssa Maria Ignazia Seu (070 6064495), maseu@regione.sardegna.it, funzionaria dell'Assessorato.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

Finalità del trattamento

- I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:
"Avviso pubblico per la concessione di contributi per progetti di promozione della cultura della legalità tra i giovani della Regione Sardegna- *Slegali studenti a scuola di legalità*".

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in house SardegnaIT.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Comunicazione dei dati

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. I progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di assenso al trattamento. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

indispensabili per consentire la valutazione delle iniziative, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

Eventuali ulteriori autorizzazioni al trattamento dei dati del personale scolastico, dei collaboratori o degli studenti partecipanti alle attività progettuali del presente avviso saranno richieste a cura delle Autonomie scolastiche beneficiarie dei finanziamenti.

Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono *venirne* a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- a) una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- b) una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari Viale Trento, 69 Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale;

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec:pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6065735.

ART. 17 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

ART.18 PUBBLICAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito web della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare". L'homepage del sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

ART.19. ALLEGATI

Il presente Avviso pubblico risulta costituito anche dai seguenti allegati:

- Allegato 1: modulo domanda di contributo (scegliere quello ad hoc predisposto per singolo proponente oppure per ATS)
- Allegato 2: dichiarazione d'intenti per A.T.S.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Allegato 3: formulario per la presentazione del progetto da presentare con allegati i curriculum dei professionisti

Allegato 4: preventivo economico

Allegato 5: autocertificazione compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure in caso di ATS in singola istanza da parte di ciascun legale rappresentante, concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

Allegato 6: Dichiarazione ex art. 14 L.R. 5/2016

Allegato 7: Autocertificazione della comunicazione antimafia

Allegato 8: Scheda dati (D.Lgs. 159/2011) da compilare ai fini del rilascio della comunicazione antimafia